



SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA VETERINARIA PREVENTIVA

CORSO DI FORMAZIONE
*LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E I PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ
COMPETENTE LOCALE*

***“L’art. 70 del d.lgs. 150/2022 “Riforma
Cartabia”***

Nocera Inferiore (SA), 16 maggio 2025

Antonio Di Luca

Novità?

Modifica dell'art. 12 ter, primo comma intervenuta con d.lgs. 19 marzo 2024, n. 31

Salvo che concorrano con uno o più delitti, alle contravvenzioni previste dalla presente legge e da altre disposizioni aventi forza di legge, in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande, che hanno cagionato un danno o un pericolo suscettibile di elisione mediante condotte ripristinatorie o risarcitorie e per le quali sia prevista ~~la pena della sola ammenda, ovvero la pena dell'ammenda, alternativa o congiunta a quella dell'arresto, dell'ammenda, anche se alternativa a quella dell'arresto,~~ si applicano le disposizioni del presente articolo e degli articoli 12-quater, 12-quinquies, 12- sexies, 12-septies, 12-octies e 12-nonies.

16/5/2025

Perché la modifica?

Il correttivo è necessario per ristabilire il pieno rispetto del criterio di delega che limita l'operatività del meccanismo di estinzione alle contravvenzioni punite con la pena dell'ammenda, come confermato dalla circostanza che per la determinazione dell'importo della somma da pagare in via amministrativa si fa riferimento alla «frazione del massimo dell'ammenda stabilita». **La locuzione utilizzata dal legislatore delegante consente di comprendere le contravvenzioni punite con pena alternativa, ma non quelle punite con la pena congiunta.**

Schema di decreto del governo
<https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1399236.pdf>

Considerazione preliminare

Sentire la Procura della Repubblica competente territorialmente

Intesa su istruzioni operative alla Polizia Giudiziaria in materia di sicurezza alimentare – Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 art. 70 - Modifiche alla legge 30 aprile 1962, n. 283

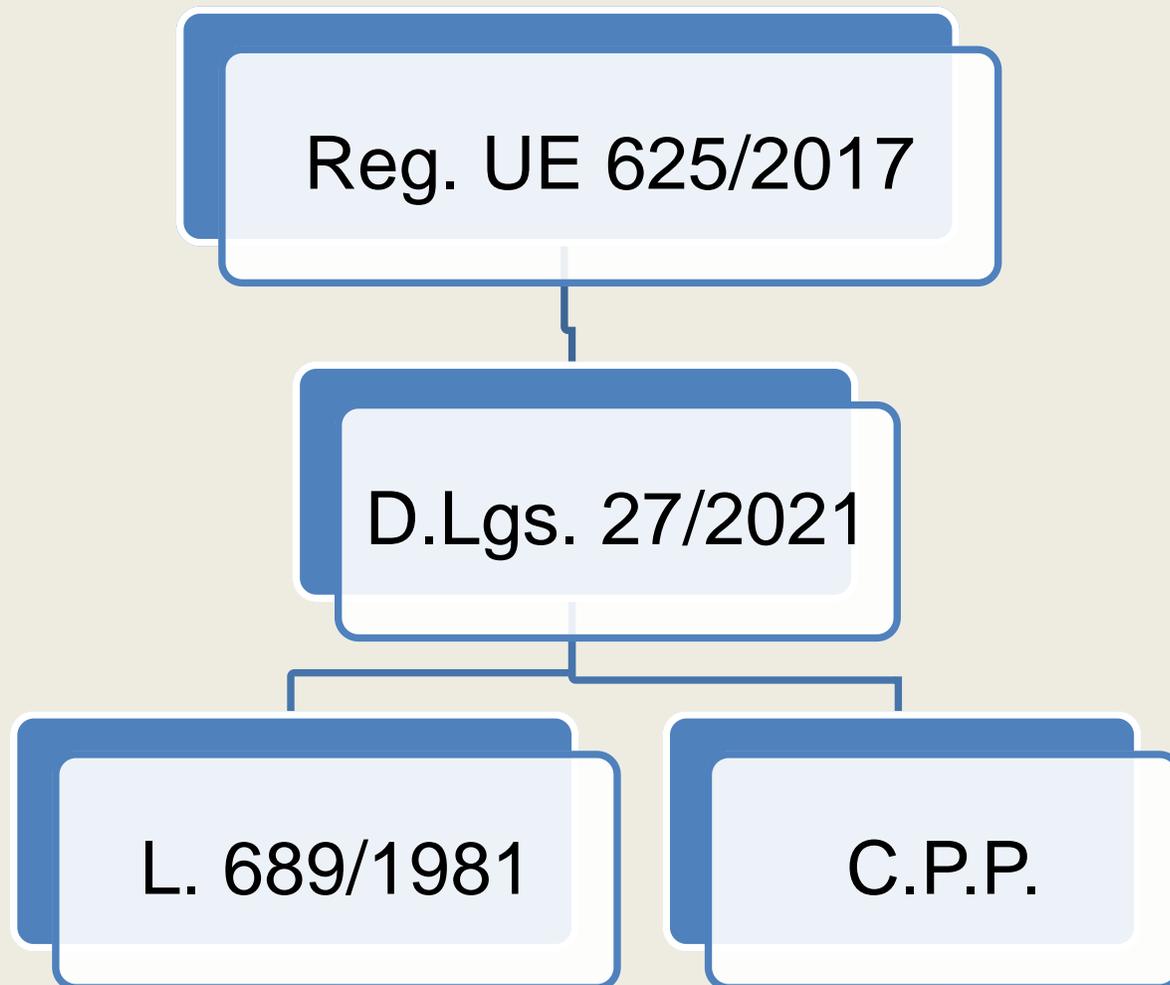
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano

Reati contravvenzionali in materia alimentare di nostro interesse

- art. 5 legge 283/1962;
- art. 12 legge 283/1962
- art. 6 legge 283/1962;
- art. 15, comma 1 d.lgs. 169/2004 (integratori alimentari) *;
- art. 2, commi 1 e 2 d.lgs. 70/2005 (OGM);
- art. 3, commi 1 e 2 d.lgs. 70/2005 (OGM);
- art. 6, comma 1 e 2 d.lgs. 193/2007 (macellazione clandestina);

* Il D. lgs 8/2016 ha depenalizzato i reati per i quali è prevista la sola pena della multa o dell'ammenda. Per esplicita previsione dello stesso decreto, il d.lgs. 169/2004 è escluso dalla depenalizzazione.

Gestione della non conformità/illecito sino al 30.12.2022: sintesi



Legislazione in materia di filiere agroalimentari

Considerando 3 Reg. (UE) 625/2017

Legislazione alimentare

Art. 3, punto 1) Reg. (CE) 178/2002

*Cosa è cambiato dal 30 dicembre 2022 nel caso si accerti una **non conformità** classificabile come **reato contravvenzionale** in materia alimentare?*

La legge delega

L. 27 settembre 2021, n. 134 recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti penali. (G.U. n. 237 del 27.10.2020)

Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore (art. 1, comma 23)

*Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, i decreti legislativi recanti modifiche alla disciplina sanzionatoria delle contravvenzioni sono adottati nel rispetto dei seguenti **principi e criteri direttivi** * :*
.....omissis.....

* Richiamati nell'art. 70, comma 1 D.Lgs. 150/2022 (art. 12-ter L. 283/1962)

Modelli estintivi (premiali) già presenti nel nostro ordinamento giuridico

La legge delega ha inteso valorizzare ulteriormente un **modello estintivo (premiale ?)** * già previsto nella legislazione speciale per alcune contravvenzioni in materia di **sicurezza sul lavoro** (d.Lgs. 758/1994 e d.Lgs. 81/2008), di **ambiente** (d.Lgs. 152/2006) e di **radiazioni ionizzanti** (d.Lgs. 101/2020).

**** Similitudini con l'istituto della diffida previsto per le violazioni di natura amministrativa in maniera più stringente***

Effetti concorrenti della estinzione dei reati contravvenzionali

- a) evitare la celebrazione del processo favorendo l'archiviazione del reato durante le indagini preliminari da parte del pubblico ministero, che è per di più sgravato da molti compiti in virtù del ruolo centrale che, nella procedura, riveste l'organo accertatore, con funzioni di polizia giudiziaria:
- riduzione del numero di procedimenti che arrivano a giudizio;
 - alleggerimento del carico di lavoro delle procure.
- b) assicurare al contempo una efficace tutela del bene giuridico tutelato, grazie alla leva ripristinatoria/risarcitoria sulla quale si basa il meccanismo estintivo del reato.

Individuazione degli ambiti di materia sui quali esercitare la delega

Ambiti nei quali sono previste contravvenzioni suscettibili di elisione del danno o del pericolo mediante condotte ripristinatorie o risarcitorie, **che si caratterizzano per un significativo impatto sulla attività giudiziaria, essendo di frequente contestazione.**

Ambiti nei quali esistono **autorità amministrative di vigilanza e di corpi di polizia o dei Carabinieri specializzati** nell'accertamento dei reati in quegli ambiti.

L'esistenza di organi accertatori specializzati è una premessa indispensabile per il successo della procedura amministrativa che porta a prescrivere condotte ripristinatorie/risarcitorie al fine della estinzione del reato.

Fonte: relazione illustrativa Riforma Cartabia

Dalla legge delega al decreto legislativo

Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 *Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134 recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti penali* (G.U. n. 243 del 17.10.2021)

Estinzione delle contravvenzioni in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande (L. 30 aprile 19862, n. 283)

Gli articoli della riforma Cartabia che prevedono l'estinzione:

Art. 70 D.Lgs. 150/2022 - Modifiche alla legge 30 aprile 1962, n. 283

Art. 96 D.Lgs. 150/2023 – Disposizioni transitorie in materia di estinzione delle contravvenzioni in materia di alimenti

Art. 70 D.Lgs. 150/2022 - Modifiche alla legge 30 aprile 1962, n. 283

L'art. 70 D.lgs. 150/2022 introduce nella Legge 283/1962 i seguenti articoli:

- Art. 12 – ter **Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore;**
- Art. 12 – quater **Verifica dell'adempimento e ammissione al pagamento in sede amministrativa**
- Art. 12 – quinquies **Prestazioni di lavoro di pubblica utilità in alternativa al pagamento in sede amministrativa**
- Art. 12 – sexies **Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore**
- Art. 12 – septies **Sospensione del procedimento penale**
- Art. 12 – octies **Estinzione del reato e richiesta di archiviazione**
- Art. 12 – nonies **Adempimento tardivo della prescrizione**

Concentramioci su.....

- Art. 12 – *ter Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore;*
- Art. 12 – *quater Verifica dell'adempimento e ammissione al pagamento in sede amministrativa*

Art. 12 – *ter* Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore – Comma 1

Salvo che concorrano con uno o più delitti, alle contravvenzioni previste dalla presente legge e da altre disposizioni aventi forza di legge, in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande, che hanno cagionato un danno o un pericolo suscettibile di elisione mediante condotte ripristinatorie o risarcitorie e per le quali sia prevista la pena della sola ammenda, ovvero la pena dell'ammenda, alternativa o congiunta a quella dell'arresto, si applicano le disposizioni del presente articolo e degli articoli 12-quater, 12-quinquies, 12-sexies, 12-septies, 12-octies e 12-nonies.

Salvo che concorrano con uno o più delitti,

Si ha **concorso di reati** quando un individuo, violando più volte la legge penale, commette una pluralità di reati.

Concorso materiale: quando un individuo commette una pluralità di reati con una pluralità di azioni od omissioni

Es. Furto di bovini (Artt. 624 e 625 c.p.) successivamente macellati in luogo diverso da uno stabilimento riconosciuto (Art. 6, comma 1 D.lgs. 193/2007)

Concorso formale: quando un individuo commette una pluralità di reati con una azione o omissioni

Es. Detenzione di alimenti congelati in cattivo stato di conservazione (art. 5, lett. b L. 283/1962) rinvenuti in un ristorante ove il ristoratore dichiara di non usare alimenti congelati (art. 515 c.p.).

Es. Macellazione senza stordimento (Art. 544 *ter*) in luogo diverso da uno stabilimento riconosciuto (Art. 6, comma 1 D.lgs. 193/2007)

tracciabilità

Tralasciamo la materia tracciabilità degli alimenti, le cui violazioni hanno attualmente natura amministrativa ⁽¹⁾, e il cui inserimento tra le quelle richiamate nell'art. 70 muove, molto probabilmente, dalle indicazioni fornite nella proposta Caselli ⁽²⁾ di riforma sui reati agro-alimentari mai attuata e dalla posizione di giurisprudenza di legittimità minoritaria secondo cui si configura nel difetto di rintracciabilità un cattivo stato di conservazione dell'alimento ⁽³⁾,.....

(1) Si considerino le violazioni degli articoli 18,19 e 20 del Reg. (CE) 178/2002 e la disciplina sanzionatoria contenuta nel D.Lgs. 190/2006.

(2) Schema di disegno di legge recante: “Nuove norme in materia di reati agroalimentari” (14 ottobre 2015) della Commissione per l’elaborazione di proposte di intervento sulla riforma dei reati in materia agroalimentare (DD.MM. 20.4.2015, 30.4.2015 e 31.7.2015) Presidente dott. Gian Carlo CASELLI. In tale proposta le violazioni in materia di tracciabilità assumevano rilevanza penale <https://archiviodpc.dirittopenaleuomo.org>

(3) Corte di Cassazione Sez. III N° 31035 Anno 2016.

Tratto da “**Il regolamento (UE) 625/2017 e l’art. 70 del D.lgs. 150/2022: punti di convergenza e di divergenza nei controlli in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande.**” – Project work Master II livello *Addetto al controllo ufficiale degli alimenti e delle bevande e esperto di sicurezza alimentare (ACUAB) AA 2023-2024.*
Tutor Universitario: Professor Giovanni Normanno - Correlatore: Dott. Antonio Di Luca - Immatricolato: Dott. Desiree Di Loreto

che hanno cagionato un danno o un pericolo

Reati di danno: reati dai quali deriva un effettivo, concreto e reale danno, ossia una lesione ad un bene giuridico tutelato dall'ordinamento.

Reati di pericolo: reati in cui la condotta posta in essere dall'agente pone soltanto in pericolo il bene-interesse tutelato dalla norma incriminatrice, senza produrgli alcun danno (***bene-interesse della igienicità degli alimenti e delle bevande***).

- ❑ **Reati di pericolo concreto:** reati in cui il pericolo è elemento costitutivo della fattispecie incriminatrice, e il giudice deve accertarne la sua esistenza in concreto. ***Es. Art. 444 c.p. - Art. 5, lett. d) L. 283/1962;***
- ❑ **Reati di pericolo astratto o presunto:** reati nei quali il legislatore incrimina una condotta presumendone *iuris et de iure* la pericolosità, la cui sussistenza in concreto non è necessaria per l'esistenza del reato ***Es. Art. 5 lettere a), b) e c) L. 283/1962***

I reati contravvenzionali di nostro interesse sono reati di pericolo

condotte ripristinatorie o risarcitorie

*“.....posto che il campo di elezione riguarda, per lo più, **reati alimentari di mera condotta, aventi natura istantanea con effetti permanenti, difficilmente regolarizzabili o suscettibili di elisione mediante contegno post contravvenzionale, una volta che sia stata compromessa irreversibilmente la sicurezza alimentare”***

Fonte. Ufficio del Massimario Corte di Cassazione relazione 2/2023

condotte ripristinatorie o risarcitorie

Reati a condotta esaurita

*“Nel caso di reati c.d. a "condotta esaurita" accertati anche nell’ambito della vigilanza prevenzionistica, vale a dire **quei reati in cui l'obbligato non sia più nel potere di far cessare lo stato di anti giuridicità, già determinato dalla condotta commissiva ed omissiva che ha leso in modo definitivo l'interesse tutelato dalla norma o, comunque nei casi di reati non più suscettibili di sanatoria o regolarizzazione, il personale ispettivo provvede ad impartire apposita prescrizione, specificando tuttavia nel provvedimento l'impossibilità di adempimenti volti a sanare lo stato di anti giuridicità. Questa impostazione lascia ovviamente impregiudicato il diverso orientamento delle competenti Procure della Repubblica alle quali il personale ispettivo deve primariamente rapportarsi nello svolgimento delle funzione di U.P.G.***

Fonte. Nota Ispettorato Nazionale del Lavoro 25 maggio 2020, n. 119

I reati contravvenzionali di nostro interesse sono reati a condotta esaurita

Art. 12 – *ter* Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore – Comma 2

*Per consentire l'estinzione della contravvenzione ed eliderne le conseguenze dannose o pericolose, l'organo accertatore, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria di cui all'articolo 55 del codice di procedura penale *, ovvero la polizia giudiziaria, impartisce al contravventore un'apposita prescrizione, fissando per la regolarizzazione un termine non eccedente il periodo di tempo tecnicamente necessario e comunque non superiore a sei mesi. In presenza di specifiche e documentate circostanze non imputabili al contravventore, che determinino un ritardo nella regolarizzazione, il termine può essere prorogato per una sola volta, a richiesta del contravventore, per un periodo non superiore a ulteriori sei mesi, con provvedimento motivato che è comunicato immediatamente al pubblico ministero.*

* Titolo III – Polizia giudiziaria - Art. 55. Funzioni della polizia giudiziaria

L'organo accertatore, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria di cui all'articolo 55 del codice di procedura penale, ovvero la polizia giudiziaria.....

Chi prescrive? Tutta la P.G.?

“L’esistenza di organi accertatori specializzati è una premessa indispensabile per il successo della procedura amministrativa che porta a prescrivere condotte ripristinatorie/risarcitorie al fine della estinzione del reato”

Fonte: Relazione illustrativa Riforma Cartabia

Possibile norma di coordinamento

Art. 2, comma 12 del d.lgs. 27/2021

12. Il personale e le forze di polizia afferenti ad altre Istituzioni che, nell'ambito dello svolgimento dei controlli condotti per la propria attività istituzionale, sospettino la presenza di non conformità nei settori di cui al comma 1, ne danno tempestiva segnalazione alle Autorità competenti.

contravventore

Societas delinquere non potest

La responsabilità penale è personale per cui va individuato il soggetto (persona fisica) responsabile della contravvenzione (organigramma e mansionario)

Ricordiamoci il comma 3 dell'Art. 12 – *ter*

*Copia della prescrizione è notificata o comunicata anche **al rappresentante legale** dell'ente nell'ambito o al servizio del quale opera il contravventore.*

contravventore (che vende o detiene per vendere).....

E nel caso di violazione dell'art. 5, lett. c) L. 283/1962 riscontrata nel luogo di vendita su alimento preimballato o su materia prima acquistata tal quale prodotto/confezionato in altro stabilimento ?

Ricordiamoci l'art. 5 L. 283/1962

*E' vietato impiegare nella preparazione di alimenti o bevande, **vendere, detenere per vendere** o somministrare come mercede ai propri dipendenti, o comunque distribuire per il consumo, sostanze alimentari:.....*

contravventore (che vende o detiene per vendere).....

Art. 19 L. 283/1962

*Le sanzioni previste dalla presente legge non si applicano al **commerciante che vende, pone in vendita** o comunque distribuisce per il consumo prodotti in confezioni originali, qualora la non corrispondenza alle prescrizioni della legge stessa riguardi i requisiti intrinseci o la composizione dei prodotti o le condizioni interne dei recipienti **e sempre che il commerciante non sia a conoscenza della violazione o la confezione originale non presenti segni di alterazione.***

Art. 17, par. 1 Reg. CE 178/2002

.....spetta agli operatori del settore degli alimenti e dei mangimi garantire che nelle imprese da essi controllate gli alimenti o i mangimi soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione e verificare che tali disposizioni siano soddisfatte.

H.A.C.C.P.

contravventore (che vende o detiene per vendere).....

La Corte di Cassazione – Sez. penale III nella recentissima sentenza n° 678/2024 ha ritenuto non sufficiente in capo all'acquirente di materie prime (nel caso di specie lattuga contaminata da pesticidi venduta tal quale) **il principio di affidamento** sulla idoneità dell'alimento per escludere una sua responsabilità essendo questo gravato dagli obblighi di autocontrollo a partire da quanto previsto nell'art. 17, par. 1 del Reg. CE 178/2002.

apposita prescrizione

La problematica dei reati istantanei a condotta esaurita è stata sollevata e risolta in materia di lavoro e legislazione sociale

Vedasi d.lgs. 124/2004 *Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30.*

Art. 15 – Prescrizioni

3. *La procedura di cui al presente articolo si applica anche nelle ipotesi in cui **la fattispecie è a condotta esaurita**, ovvero nelle ipotesi in cui il trasgressore abbia autonomamente provveduto all'adempimento degli obblighi di legge sanzionati precedentemente all'emanazione della prescrizione.*

Consequente a ciò l'adattamento della giurisprudenza di legittimità che ha ritenuto, anche per altre materie, applicabile il procedimento estintivo per reati istantanei a condotta esaurita

Cass., sez. III, 6 giugno 2007, n. 34900. Cass., sez. III, 3 maggio 2011, n. 34750 in materia di tutela negli ambienti di lavoro.
Cass. Sez. III, 18 aprile 2019, n. 36405 in materia ambientale

apposita prescrizione

Parte della dottrina ritiene che scelta attuata in materia di tutela negli ambienti di lavoro e in materia ambientale vi sia una prevalenza della finalità deflattiva dell'istituto estintivo **e che tale lettura vada estesa anche all'estinzione dei reati alimentari a condotta esaurita** facendo ricorso alla analogia in *bonam partem*, il tutto per evitare che gli obiettivi della riforma Cartabia siano vanificati e per assicurare i fondanti della *ratio* premiale della riforma.

Martufi Adriano 2023. *La definizione anticipata delle contravvenzioni alimentari all'indomani della riforma Cartabia: tra compliance e logiche punitive*. <https://www.sistemapenale.it/it/articolo/martufi-la-definizione-anticipata-delle-contravvenzioni-allindomani-della-riforma-cartabia-tra-compliance-e-logiche-punitive> ;

Pacileo Vincenzo 2023. *Una modesta risposta sulla procedura estintiva delle contravvenzioni alimentari*. Diritto agroalimentare – n. 1-2023 pagg. 137-157;

Nota regione Piemonte 14.130.1972018C/A14000,28 avente ad oggetto “Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, art. 70: “modifiche alla legge 30 aprile 1962, n. 283”.
Prime indicazioni applicative”

apposita prescrizione

Ricordiamoci comunque quanto previsto nell'art. **12 ter, comma 4**

“Con la prescrizione l'organo accertatore può imporre, anche con riferimento al contesto produttivo, organizzativo, commerciale o comunque di lavoro, specifiche misure atte a far cessare situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose per la sicurezza, l'igiene alimentare e la salute pubblica.”

Sono fatti salvi adempimenti amministrativi es.:

- **RASFF;**
- **Contestazione illeciti amministrativi**

Contestazione illeciti amministrativi accertati in presenza di un resto. Legge 689/1981

Esempio:

- 1) alimento conservato in ambiente carente di requisiti strutturali/funzionali minimi previsti da legge;

Legge 689/1981

Art. 24 (ConneSSIONE obiettiva con un reato)

Qualora l'esistenza di un reato dipenda dall'accertamento di una violazione non costituente reato, e per questa non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, il giudice penale competente a conoscere del reato è pure competente a decidere sulla predetta violazione e ad applicare con la sentenza di condanna la sanzione stabilita dalla legge per la violazione stessa.

Se ricorre l'ipotesi prevista dal precedente comma, il rapporto di cui all'articolo 17 è trasmesso, anche senza che si sia proceduto alla notificazione prevista dal secondo comma dell'articolo 14, alla autorità giudiziaria competente per il reato, la quale, quando invia la comunicazione giudiziaria, dispone la notifica degli estremi della violazione amministrativa agli obbligati per i quali essa non è avvenuta. Dalla notifica decorre il termine per il pagamento in misura ridotta.

Se l'autorità giudiziaria non procede ad istruzione, il pagamento in misura ridotta può essere effettuato prima dell'apertura del dibattimento.

La persona obbligata in solido con l'autore della violazione deve essere citata nella istruzione o nel giudizio penale su richiesta del pubblico ministero. Il pretore ne dispone di ufficio la citazione.

Alla predetta persona, per la difesa dei propri interessi, spettano i diritti e le garanzie riconosciuti all'imputato, esclusa la nomina del difensore d'ufficio.

Il pretore, quando provvede con decreto penale, con lo stesso decreto applica, nei confronti dei responsabili, la sanzione stabilita dalla legge per la violazione.

La competenza del giudice penale in ordine alla violazione non costituente reato cessa se il procedimento penale si chiude per estinzione del reato o per difetto di una condizione di procedibilità.

apposita prescrizione

La prescrizione può sostituirsi al sequestro preventivo degli alimenti e/o bevande oggetto della contravvenzione ?

Art. 12 – *ter* Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore – **Commi 3 e 4**

*Copia della prescrizione è notificata o comunicata anche **al rappresentante legale** dell'ente nell'ambito o al servizio del quale opera il contravventore.*

Con la prescrizione l'organo accertatore può imporre, anche con riferimento al contesto produttivo, organizzativo, commerciale o comunque di lavoro, specifiche misure atte a far cessare situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose per la sicurezza, l'igiene alimentare e la salute pubblica.

Art. 12 – *ter* Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore – **Commi 6 e 7**

*Resta in ogni caso fermo l'obbligo dell'organo accertatore di riferire al pubblico ministero la **notizia di reato** relativa alla contravvenzione, ai sensi dell'articolo 347 del codice di procedura penale *, e di trasmettere il verbale con cui sono state impartite le prescrizioni.*

* Titolo IV – Attività di iniziativa della polizia giudiziaria – Art. 347. Obbligo di riferire la notizia di reato

*Il pubblico ministero, quando lo ritiene necessario, può disporre con decreto che l'organo che ha impartito le prescrizioni **apporti modifiche** alle stesse.*

Art. 12 – *quater* Verifica dell’adempimento e ammissione al pagamento in sede amministrativa

Commi 1 e 2

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato, l'organo che ha impartito le prescrizioni verifica se la violazione è stata eliminata secondo le modalità e nel termine indicati nella prescrizione.

*Quando la prescrizione è adempiuta, **l'organo accertatore ammette il contravventore a pagare in sede amministrativa, nel termine di trenta giorni, una somma pari ad un sesto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa, ai fini dell'estinzione del reato, destinata all'entrata del bilancio dello Stato ***.*

* Nota Ministero della Salute 0013753-05/04/2023-DGISAN-MDS-P OGGETTO: pagamento somme ex art. 12 quater I. 283/1962 - D.Lgs. 150/2022.

Art. 96 D. Lgs. 150/2022 Disposizioni transitorie in materia di estinzione delle contravvenzioni in materia alimentare

- 1. Le disposizioni dell'art. 70 non si applicano ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto nei quali sia stata già esercitata l'azione penale.*
- 2. Nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 12 quinquies, comma 4, della legge 30 aprile 1962, n. 283, si applicano, in quanto compatibili, i decreti del Ministero della giustizia 26 marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 5 aprile 2001, n. 80, e 8 giugno 2015, n. 88, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 2 luglio 2015, n. 151*



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

antonio.diluca@sanita.marche.it